



SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
Sito Internet <http://www.unionefrignano.mo.it>
Via Giardini, 15 - 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
Partita IVA e Codice Fiscale 03545770368
Telefono: 0536/327591
Pec:pec@cert.unionefrignano.mo.it

ALLEGATO A.4

Documento di Indirizzo posto a base della procedura ad evidenza pubblica per l'attivazione di una "CONVENZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI E SOGGETTI FRAGILI DEL COMUNE DI MONTECRETO DAL 1/02/2024 AL 31/01/2027"

Oggetto

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando l'articolo 56 del Codice del Terzo settore, l'Unione si avvale dell'attività dell'Associazione per attivare servizi di trasporto a carattere continuativo, non continuativo e saltuario disabili psico – fisici e soggetti fragili residenti nel Comune di Montecreto, nonché altri trasporti individualizzati che, da progetto personalizzato del Servizio Sociale Territoriale, risulti necessaria l'attivazione.

Servizi richiesti

Il numero indicativo di utenti che usufruiranno del trasporto oggetto della convenzione è di circa 5 unità per una percorrenza km annua presunta pari a complessivi 43.000 km.

Il Servizio sarà effettuato come di seguito riportato:

- 1. trasporti al centro Bucaneve 2 di Acquaria, frazione del Comune di Montecreto:** nr. 226 giorni massimi annui di apertura dal lunedì al venerdì, agli orari e nelle modalità convenuti nel Progetto del Servizio Sociale Territoriale, per una media presunta annua di circa 6.000 km;
- 2. trasporti al Laboratorio All'Opera di Pavullo:** nr. 226 giorni massimi annui di apertura dal lunedì al venerdì, agli orari e nelle modalità convenuti nel Progetto del Servizio Sociale Territoriale, per una media presunta annua di circa 25.000 km;
- 1. Eventuali trasporti personalizzati** di disabili psico – fisici e/o soggetti svantaggiati che, da Progetto del Servizio Sociale Territoriale, risulti necessaria l'attivazione di un trasporto sociale: da attivarsi nelle giornate ed orari convenuti con l'assistente sociale responsabile del caso. La media presunta annua è di 12.000 km.

La tipologia di trasporti richiesti possono riguardare anche l'impiego di mezzo attrezzato e con la presenza di un accompagnatore, se ritenuto necessario da parte del servizio inviante e tutte le volte in cui la stessa associazione lo ritenga utile.

Attivazione del servizio e modalità organizzative

All'inizio delle attività i responsabili della gestione del progetto, nominati rispettivamente dall'Unione dei Comuni del Frignano nella persona della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale e dall'Associazione nella persona del Presidente dell'Associazione, predispongono il programma operativo per la realizzazione dei servizi oggetto della presente convenzione.

Nella redazione del programma si terrà conto dei seguenti indirizzi:

- l'individuazione dei soggetti che usufruiranno dei servizi, sarà di esclusiva competenza del Referente territoriale individuato dal Responsabile del servizio sociale territoriale (assistente sociale responsabile del caso o altro operatore incaricato);
- il Referente territoriale del servizio sociale avrà cura di informare il personale dell'associazione in merito a particolari necessità fisiche e relazionali relative alle persone trasportate o accudite;
- il Referente territoriale avrà cura di segnalare con anticipo almeno settimanale, fatte salve emergenze e necessità contingenti, i servizi occasionali da svolgere.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo ed offrono la massima reciproca disponibilità per una fattiva interazione fra Unione ed Associazione.

Le richieste di trasporto saranno comunicate dal referente territoriale del Servizio sociale, che, mediante l'assistente/operatore sociale, valuterà l'inserimento degli utenti nell'ambito del servizio.

Il Presidente dell'Associazione individuerà un Referente/Coordinatore per i rapporti con il Servizio Sociale Territoriale discendenti dalla presente convenzione e lo comunicherà all'Unione.

L'Associazione si impegna a:

- organizzare il servizio, in base agli orari di apertura e chiusura del centro e sulla base dei trasporti comunicati;
- garantire la continuità delle attività rese per il periodo concordato impegnandosi a dare immediata informazione al referente del Servizio Sociale delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare eventuali sostituzioni degli operatori;
- vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, le dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano rese con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- fornire annualmente all'Unione una relazione sulle attività svolte.

L'Unione esercita la funzione di indirizzo e di coordinamento, per determinare le modalità tecnico- organizzative relativamente:

- all'analisi del bisogno;
- all'elenco dei nominativi e dei relativi indirizzi degli utenti ammessi ad usufruire del servizio;
- ai criteri e alle modalità di ammissione degli aventi diritto;
- alla verifica degli interventi;

- all'ammissione di nuovi utenti;
- alla cessazione delle prestazioni;
- alla verifica periodica volta alla valutazione dei risultati dell'attività svolta;
- a trasmettere agli utenti ed alle loro famiglie gli orari dei trasporti concordati con l'Associazione.

I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni dell'utente , effettuando il loro servizio nella corretta osservanza delle normative specifiche di settore.